



ANDALUSIA

TRA LA MAGIA DEL NATALE E L'INCANTO MORESCO

20 DICEMBRE – 27 DICEMBRE 2026, 8 GIORNI – 7 NOTTI



Andalusia, una regione orgogliosa, ricca di tradizioni, di storia e di passioni. Ricca di calore, definita da molti il ponte tra due continenti, quello europeo e quello africano. Qui, un suono solo è inconfondibile, immediato e antico. È il suono potente, penetrante, coinvolgente del flamenco. Non solo una danza, una musica, una pittura, ma un modo di pensare, di essere, di interpretare l'esistenza. Fortemente influenzato dai nomadi gitani, il flamenco vanta atavici ricordi di mori ed ebrei, di genti che, sfuggite a varie persecuzioni, inneggiavano alla vita alla propria maniera, tramandando i loro usi oralmente, di generazione in generazione.



Il check-in e il disbrigo delle formalità doganali e d'imbarco andranno effettuati individualmente. I partecipanti incontreranno il resto del gruppo e la guida parlante italiano all'arrivo in Spagna.



TRAVEL DESIGN
STUDIO | VIAGGI
A MISURA
DI GRUPPO

TRAVEL DESIGN STUDIO SRL | VIA BIANZANELLA 11, 24124 BERGAMO BG, ITALY | P.IVA 04822280964
CAP. SOC. € 50.000 | REA 387449 | CCIAA 04822280964 | CODICE SDI SUBM70N
TEL +39 03519901200 | CELL +39 335 6158659 | FAX +39 03519901204
info@traveldesignstudio.com | www.traveldesignstudio.com
AUT. PROVINCIALE A/B N° 6 del 18/2/11 | POLIZZE ASSICURATIVE UNIPOL N° 166226025
FONDO "IL SALVAGENTE" Certificato n. 2026/1-0240

1° Giorno, domenica 20 dicembre 2026: Malaga

Arrivo all'aeroporto di Malaga e trasferimento libero in hotel. Incontro con gli altri partecipanti e la guida alle 20h00. Cena e pernottamento.

2° Giorno, lunedì 21 dicembre 2026: Malaga > Gibilterra > Cadice > Jerez de la Frontera > Siviglia

Prima colazione.

Partenza per Gibilterra (135 Km, 2h), dove si godrà della vista panoramica sulla Rocca, colonia britannica. Proseguimento per Cadice (120 Km, 2h) per effettuare una breve visita di una delle più antiche città spagnole. Durante il XVII e XVIII secolo diventò l'unico porto per il traffico con l'America. Pranzo libero: Cadice è il posto ideale per assaggiare il famoso 'pesce fritto' nei suoi piccoli locali. Proseguimento per Jerez de la Frontera (35 Km, 40'). Visita di una delle cantine produttrici di sherry a Jerez che permetterà di conoscere in dettaglio il processo di produzione e degustare alcuni dei suoi famosi vini. Proseguimento per Siviglia (90 Km, 1h20'). Arrivo in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena.

*Il nome **Gibilterra** deriva dall'arabo "Gebel Tariq" che significa "la montagna di Tariq". Nel 711 il governatore di Tangeri invase Gibilterra per poi conquistare tutta la Spagna. La rocca su cui si erge fu luogo di diversi scontri tra arabi e cristiani, per poi essere conquistata dal duca di Medina Simonia nel 1462. Gibilterra passò un periodo di declino fino a quando nel XVIII secolo l'Inghilterra la invase durante la guerra di successione. Gli spagnoli provarono a riconquistarla, ma senza riuscirci. Tutt'oggi è presente con la marina militare britannica.*

Cadice. *Probabilmente la più antica città fondata nell'occidente mediterraneo dai Fenici. Fondata nel XI secolo a.C. su un piccolo arcipelago con il nome di Gdr, fortezza, stessa etimologia di Agadir, nell'antica Grecia era conosciuta come Gadeira e ai tempi dell'impero romano come Gades. Giovenale la ricorda per le sue danze lascive. Dopo la caduta dell'impero romano Cadice fu invasa dai Vandali, dai Bizantini, dai Visigoti e finalmente dagli Arabi sotto il cui dominio rimase fino al 1262, anno della riconquista di re Alfonso X di Castiglia.*

Da Cadice partirono Cristoforo Colombo in occasione della seconda e della quarta spedizione verso le Indie e nel 1497 Amerigo Vespucci per il suo primo viaggio nel Nuovo Mondo.


Jerez de la Frontera. *Fondata dai Fenici con il nome di Xera, la città divenne prima Ceret, poi Asta Regia in epoca romana, Sherish durante la dominazione araba. Quando il Regno di Castiglia prese la città nel 1264, il nome divenne Xerez de la Frontera, e poi Jerez. La forma arcaica Xerez si ritrova delle denominazioni con cui è noto nel mondo il celebre vino locale, che è xerez in portoghese, sherry in inglese, xérès in francese e xeres in italiano.*

Le prime viti furono portate dai Fenici intorno al 1100 a.C. Con queste uve si produceva un vino di alta gradazione, che era cotto affinché non si rovinasse con il trasporto. Il consumo di vino continuò anche sotto gli arabi, nonostante la proibizione del Corano. Già nel secolo XII il vino era esportato in Inghilterra, dove era noto con il nome arabo della città, Sherish, da cui sherry. Nel 1682, dopo alcuni tentativi violenti di razzia e di occupazioni militari, gli inglesi decisero di conquistare il vino di Sherry pacificamente, stabilendo imprese di import-export e aziende di produzione. Nacquero allora marchi celebri come Garvey e Osborne. Agli inglesi seguirono i capitali spagnoli rimpatriati dopo l'indipendenza delle colonie, come González e Sánchez Romate e i francesi di Domecq e Lacave.

3° Giorno, martedì 22 dicembre 2026: Siviglia

Prima colazione.

In mattinata visita della città e della Cattedrale, terzo tempio cristiano al mondo, insieme alla Giralda, antico minareto della moschea, diventato poi il suo campanile. A seguire, passeggiata per il Quartiere di Santa Cruz. Pomeriggio a disposizione per visite individuali. Cena e pernottamento.

 **Siviglia.** *Città dell'Andalusia, di origine ibero-punica, situata sulle rive del fiume Guadalquivir. Il nome della città proviene da Ispal, terra pianeggiante, che dopo la conquista romana divenne Hispalis e in epoca araba virò in Ishbiliya.*

Furono i Tartessi i primi a fondare l'insediamento di Ispal intorno al VIII secolo a.C. Nel III secolo a.C. i cartaginesi occuparono la zona ma durante la II guerra punica le legioni di Scipione l'Africano giunsero alle porte della città e sconfissero l'esercito cartaginese di Asdrubale nel 206 a.C.

Durante il II secolo la città subì vari attacchi da parte dei mori, che furono respinti dall'esercito romano.

Dopo la caduta dell'impero romano si susseguirono le invasioni dei vandali di Gunderico, di svevi e visigoti.

Nel 712 Musa ibn Nusayr con un esercito di 18 000 uomini attraversò lo stretto di Gibilterra e conquistò la città e il fiume, che in epoca romana si chiamava Betis, fu chiamato Wādī al-kabīr, fiume grande, da cui deriva il nome moderno.

All'inizio della dominazione araba il centro del potere fu a Cordova, ma Siviglia acquistò sempre più importanza e nel 1147 con l'arrivo al potere della dinastia degli Almohadi fu scelta come capitale. Al periodo almohade si devono la costruzione della Giralda, della Torre dell'Oro, dell'Alcazar e delle mura della Macarena.


Nel 1248, dopo due anni di assedio, Ferdinando III di Castiglia conquistò Siviglia annettendola al mondo cristiano, le numerose moschee vennero convertite in chiese cristiane e se ne costruirono di nuove in tutta la città.

Con la scoperta dell'America a Siviglia si stabilì la Casa de Contratación, l'organismo commerciale che deteneva il monopolio delle merci delle colonie americane. Purtroppo, dal 1680 il Guadalquivir non fu più navigabile e la Casa de Contratación e la flotta delle Indie furono trasferite nel porto di Cadice.

4° Giorno, mercoledì 23 dicembre 2026: Siviglia > Cordova > Granada

Prima colazione.


Partenza per Cordova (140 Km, 1h50'). Visita della Moschea, una delle più importanti opere d'arte islamica in Spagna. Passeggiata per il Quartiere Ebraico, con le sue viuzze caratteristiche e i tradizionali cortili andalusi. Proseguimento per Granada (205 Km, 2h30'). Arrivo in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena.

 **Cordova.** Città andalusa sulla riva del Guadalquivir e ai piedi della Sierra Morena. Fu capitale di al-Andalus, quando fu un centro mondiale di istruzione, dando i natali a importanti filosofi e scienziati come Averroè, Ibn Hazm e Abu al-Qasim al-Zahrawi, il padre della chirurgia moderna, e divenendo alla fine del X secolo la città più grande d'Europa con un milione di abitanti. I Romani conquistarono la città nel 206 a.C. e circa trent'anni dopo il pretore Marco Claudio Marcello le diede il nome di Corduba e la fece capitale dell'Hispania Ulterior. La città non subì invasioni barbariche e rimase romana sotto l'egida di Bisanzio fino a quando il visigoto ariano Leovigildo la conquistò alla fine del VI secolo. Quando nel 756 gli Arabi entrarono a Cordova trovarono una capitale monumentale con una cattedrale dedicata a San Vincenzo di Saragozza, le fortificazioni migliori di tutto il sud della Spagna e circondata da cenobi e monasteri.

5° Giorno, giovedì 24 dicembre 2026: Granada – FESTEGGIAMENTO VIGILIA DI NATALE!

Prima colazione.

In mattinata visita guidata della città e della Cattedrale, capolavoro del Rinascimento in Spagna. Visita della Cappella Reale, con il sepolcro scultoreo dei Re Cattolici. Visiteremo la Certosa, un complesso monastico per poi proseguire verso una zona che permette di ammirare dall'esterno l'Alhambra; una volta palazzo reale e fortezza dei re Naziridi, testimonia dello splendore del periodo medievale musulmano della città. La visita terminerà al massimo alle 13h00. Pomeriggio libero (chi acquisterà il biglietto di ingresso potrà visitare l'Alhambra individualmente, senza guida, anche se sono disponibili audioguide in italiano). **Cena speciale della Vigilia di Natale (Nochebuena)** e pernottamento.

 **Granada.** Nel periodo della dominazione araba, Granada era la più splendida fra le città della Spagna. Oggi vanta ancora la più importante eredità architettonica musulmana in Europa e una delle principali attrazioni dell'intero continente, l'Alhambra, uno dei massimi capolavori dell'arte e dell'architettura islamica. La fortezza risale al XI-XII secolo e le sue torri offrono uno splendido panorama sulla città. L'altra grande attrattiva di Granada è la città stessa, cui fanno da sfondo le montagne della Sierra Nevada, con le strette strade dell'Albayzín, l'antico quartiere musulmano, sull'altro lato del fiume rispetto all'Alhambra, e la zona intorno alla Plaza Bib-Rambla. Nella Capilla Real sono sepolti Ferdinando e Isabella, i re cattolici che espugnarono Granada nel 1492.

6° Giorno, venerdì 25 dicembre 2026: Granada > Antequera > Malaga

Prima colazione.

Partenza verso Antequera (100 Km, 1h20') per la visita dell'Alcazaba, fortezza araba da dove si gode una vista panoramica della città e della 'Roccia degli Innamorati'. Dopo pranzo, trasferimento a Málaga (55 Km, 1h) per la visita panoramica della città e della sua fortezza (Alcazaba), ubicata tra il porto e le montagne. Tempo libero per passeggiare per gli angoli più caratteristici del centro storico come la Calle Larios, Pasaje de Chinitas, Plaza de la Merced (dove nacque Picasso) e la Cattedrale. Arrivo in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena.

Antequera. Città andalusa ai piedi del Torcal de Antequera. La romana Anticuaria, da cui proviene il celebre Efebo bronzeo del I secolo, fu un importante centro arabo quando divenne Medina Antakira. Fu riconquistata nel 1410.

Nel centro storico detto El coso viejo si trovano diversi monumenti, come la chiesa di San Sebastián del XVI secolo con portale plateresco e campanile rococò, la chiesa de la Encarnacion del XVI secolo con soffitto a cassettoni mudéjar, il Palacio de Najera del XVIII secolo, la chiesa di San Juan de Dios.

La gastronomia di Antequera vanta il mollete antequerano, pane locale che si gusta con olio d'oliva.

Malaga. Una delle colonie fondate dai fenici di Tiro intorno al VII secolo a.C. lungo il Mediterraneo occidentale, Malaga, toponimo derivato probabilmente da melak, parola fenicia che significa sale.

La città divenne poi probabilmente colonia greca, poi cartaginese, infine romana. Della Malaga romana rimangono il teatro romano e alcune sculture conservate nel Museo archeologico provinciale. Ai romani seguirono i visigoti, i bizantini e poi, nel VIII secolo, i musulmani di al-Andalus, quando la città divenne Mallaqa. Nel 1026 la città divenne la capitale della taifa sotto il controllo della dinastia berbera degli Hammudidi. Di quell'epoca rimangono tracce nel centro storico, nell'Alcazaba e nel Castillo de Gibralfaro.

7° Giorno, sabato 26 dicembre 2026: Malaga > Ronda > Mijas > Malaga

Prima colazione.

Partenza verso Ronda (100 km, 1h30'), costruita sopra un promontorio roccioso dalle pareti verticali e attraversata dal Tajo, una gola che raggiunge i 100 metri di profondità. Visita del vecchio quartiere, dove si trova la collegiata di Santa María, un importante edificio rinascimentale che conserva all'interno un arco della ormai scomparsa moschea principale. Infine, la Plaza de Toros, un esempio di arena del Settecento. Nel ritorno, fermata a Mijas (90 km, 1h40'). Tempo a disposizione per visitare questo villaggio tipico Andaluso, da cui si gode di una vista panoramica sulla Costa del Sol. Rientro a Malaga (30 km, 45'), cena e pernottamento.

Ronda. Situata su un pianoro elevato a 200 m sulla sottostante pianura della Serrania, Ronda è una delle più antiche e belle cittadine andaluse che, in parte, conserva l'antica struttura araba. Una profonda e impressionante spaccatura, detta tajo larga fino a 80 m e con uno strapiombo di 160 m sul torrente Guadalquivir divide la città in due parti unite dal Puente Nuevo costruito nel 1788. Gli altri due ponti della città sono uno romano, il Puente de San Miguel, e uno arabo, il Puente Viejo. A Ronda si trova la più antica Plaza de Toros di Spagna.

Malaga. Una delle colonie fondate dai fenici di Tiro intorno al VII secolo a.C. lungo il Mediterraneo occidentale, Malaga, toponimo derivato probabilmente da melak, parola fenicia che significa sale.

La città divenne poi probabilmente colonia greca, poi cartaginese, infine romana. Della Malaga romana rimangono il teatro romano e alcune sculture conservate nel Museo archeologico provinciale. Ai romani seguirono i visigoti, i bizantini e poi, nel VIII secolo, i musulmani di al-Andalus, quando la città divenne Mallaqa. Nel 1026 la città divenne la capitale della taifa sotto il controllo della dinastia berbera degli Hammudidi. Di quell'epoca rimangono tracce nel centro storico, nell'Alcazaba e nel Castillo de Gibralfaro.

8° Giorno, domenica 27 dicembre 2026: Malaga

Prima colazione. Trasferimento libero in aeroporto per il volo di rientro in Italia.

N.B 1: La cattedrale di Granda è chiusa nella partenza di Natale, per questo motivo si vedrà da fuori e, al suo posto, si visiterà la Certosa.

*N.B 2: **Ingressi Alhambra:** il regolamento attuale non rende operativamente gestibile includere la visita guidata della Alhambra per i gruppi. Per questo motivo, sarà fatta la visita guidata della città di Granada, dove oltre ai monumenti elencati nel programma sarà aggiunta una ampia spiegazione storica della Alhambra dall'esterno. Questa visita finirà non più tardi delle 13h00. Nel pomeriggio libero dai servizi sarà possibile individualmente visitare l'Alhambra, nell'orario disponibile.*

Gli ingressi sono in vendita sul sito <http://tickets.alhambra-patronato.es> ed è fortemente consigliata la prenotazione anticipata, che possiamo eseguire per voi su richiesta.

N.B. 3: In alcune delle chiese indicate non esiste un ingresso ufficiale ma è tradizione lasciare un'offerta.

N.B 4: La cena di Natale sarà a buffet con piatti e dolci tipici del Natale in Spagna; bevande escluse.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE**(NON COMPRENDE IL VOLO – PREVENTIVO VOLO DISPONIBILE SU RICHIESTA)**

Data di partenza	Prezzi per persona
Domenica 20 dicembre 2026	In doppia: € 920 Supplemento singola: € 400 Sconto terza persona in letto aggiunto: Adulto: 5 % Bambino (2 – 11 anni): 25%

QUOTA DI GESTIONE PRATICA € 50**Le quote comprendono:**

- ✓ Sistemazione negli hotel indicati o similari;
- ✓ Mezza pensione con cena a buffet e 1/3 litro di acqua in ogni pasto;
- ✓ Cena speciale in hotel con piatti e dolci tipici di Natale in Spagna (24 dicembre);
- ✓ Trasferimenti in pullman privato GT con aria condizionata per tutta la durata del tour;
- ✓ Accompagnatore parlante italiano a disposizione in loco per tutto il tour;
- ✓ Degustazione in cantina a Jerez;
- ✓ Guida locale a Ronda, Siviglia, Cordova e Granada;
- ✓ Assicurazione ALLIANZ sanitaria (massimale 30.000) e bagaglio (massimale € 1.000);
- ✓ Assicurazione RC Tour Operator Grandi Rischi (massimale € 33,5 milioni).

Le quote non comprendono:

- × Voli e tasse aeroportuali (supplemento disponibile);
- × Trasferimenti da e per l'aeroporto di Malaga;
- × Tasse di soggiorno;
- × Mance e facchinaggi;
- × Pasti e bevande non menzionati nel programma;
- × Bevande della cena di Natale
- × **Pacchetto ingressi ai monumenti e radioguide obbligatorie da aggiungere alla quota di partecipazione:** Adulti: € 65 + € 10 diritti di emissione = totale € 75; Bambini fino a 12 anni non compiuti: € 30 + € 10 diritti di emissione = € 40; Senior, a partire dai 65 anni: € 61 + € 10 diritti di emissione = totale € 71. Comprende: la Moschea Cattedrale di Cordoba; la Certosa e la Cappella Reale di Granada; la Cattedrale di Siviglia; l'Arena di Ronda;
- × Ingresso Palazzo Alhambra con audioguida in italiano: Adulti: € 30 + € 10 diritti di emissione = totale € 40; Senior oltre i 65 anni: €22 + € 10 diritti di emissione = totale € 32. Ragazzi dai 12 ai 15 anni: € 22 + € 10 diritti di emissione = € 32; Sotto ai 12 anni: gratuito previa prenotazione. Posti limitati; si raccomanda prenotazione.

Per la prenotazione dell'ingresso al Palazzo, bisogna fornire nome completo + n° carta d'identità o passaporto e indicare l'orario preferito per l'entrata: esempio dalle 16:30 alle 17:30.

Noi prenoteremo l'orario più vicino disponibile e spediremo il pdf con l'ingresso, senza possibilità di cambiamento e NON rimborsabile.

- × Extra di carattere personale;
- × Tutto quanto non espressamente indicato alla voce la quota comprende.

Assicurazioni facoltative:

assicurazione annullamento viaggio:

+ 40 € fino a 1.000 € di spesa

+ 60 € fino a 1.500 € di spesa

Gli importi indicati si intendono a persona e sono comprensivi di imposte di assicurazione e diritti d'agenzia.

La sottoscrizione dell'assicurazione facoltativa ALLIANZ contro i rischi di annullamento del viaggio copre per qualsiasi impedimento oggettivamente documentabile, incluso pandemia (copertura in caso di positività dell'assicurato o dei suoi familiari), malattie preesistenti e croniche, nei limiti previsti dalle condizioni di polizza.

La sottoscrizione della polizza contro l'annullamento del viaggio dovrà essere richiesta e saldata contestualmente alla conferma del viaggio con accettazione scritta di ricezione e presa visione delle condizioni contrattuali, con particolare riferimento ai paragrafi "Esclusioni". I diritti nascenti dai contratti di assicurazione dovranno essere esercitati dal viaggiatore direttamente nei confronti delle compagnie di assicurazioni contraenti, alle condizioni e con le modalità previste nelle polizze medesime, prestando attenzione in particolare alle tempistiche per l'apertura del sinistro, alle franchigie e alle limitazioni ed esclusioni.

Prima della sottoscrizione vi invitiamo prendere visione delle condizioni di polizza disponibili sul nostro sito www.traveldesignstudio.com.

Sono inoltre disponibili polizze sanitarie e annullamento con massimali sanitari più estesi e casistiche in copertura annullamento più ampie. Preventivi individuali personalizzati.

Hotel quotati (o similari):

- Malaga/Torremolinos
- Siviglia
- Granada

Barceló Málaga **** ●●●● / Sol Guadalmar **** ●●●●

Exe Sevilla Macarena **** ●●●● / Eurostars Al Andalus **** ●●●●

Hotel Alixares Porcel **** ●●●● / Granada by Pierre Vacances **** ●●●●

Documenti necessari per i cittadini italiani adulti e minori:

Passaporto o carta d'identità valida per l'espatrio.

I viaggiatori provvederanno prima della partenza a verificare presso le competenti autorità (Governo Italiano tramite il sito www.governo.it, Questure locali, Ministero Affari Esteri tramite il sito www.viaggiare Sicuri.it, ASL regionali e locali) che i propri documenti siano in regola con le indicazioni fornite e ad adeguarvisi in tempo utile prima dell'inizio del pacchetto di viaggio. In assenza di tale verifica, nessuna responsabilità per la mancata partenza di uno o più viaggiatori potrà essere imputata a Travel Design Studio.

Travel Design Studio non è responsabile del negato imbarco a causa di documenti personali non validi per l'espatrio.

Condizioni di pagamento:

- € 25% di acconto alla conferma del viaggio
- € Saldo 30 giorni prima della data di partenza del viaggio

Note:

- Le distanze e i tempi di percorrenza riportati nel programma sono desunti da siti di mappe elettroniche e sono forniti, come le descrizioni delle località, a titolo puramente indicativo; la sequenza delle visite è da ritenersi orientativa e le visite previste possono non includere alcuni dei siti o dei monumenti descritti, in dipendenza degli orari e dei giorni di accessibilità stagionali e del tempo effettivamente a disposizione.
- Per gli alberghi sono riportati, se disponibili, la classificazione ufficiale e, con i pallini verdi, il giudizio assegnato dal sito TripAdvisor®, rilevato alla data del presente preventivo.
- I partecipanti al viaggio dovranno sottoscrivere il contratto di viaggio al momento dell'iscrizione, per accettazione dei contenuti e dei termini contrattuali, così come richiesto dalle normative vigenti.
- Non è consentita la riproduzione, nemmeno parziale, di questo programma senza il consenso espresso di Travel Design Studio.
- Rif. 6995 PG

Patrimoni dell'Umanità UNESCO (World Heritage)

La Convenzione sul Patrimonio dell'Umanità, adottata dalla Conferenza generale dell'UNESCO il 16 novembre 1972, ha lo scopo di identificare e mantenere la lista di quei siti che rappresentano delle particolarità di eccezionale importanza da un punto di vista culturale o naturale e possiedono valore di universalità, unicità e insostituibilità.

Al 31 gennaio 2022, la lista include 1.154 siti in 167 paesi dei 193 che hanno ratificato la Convenzione.

